



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali
Cancelleria comunale
Casella postale 2120
6501 Bellinzona

T +41 (0) 58 203 10 00
F +41 (0) 58 203 10 20
E-mail: cancelleria@bellinzona.ch

Signora Angelica Lepori Sergi
Signora Monica Soldini

INTERPELLANZA 53/2018 DI ANGELICA SERGI LEPORI E MONICA SOLDINI INERENTE ALLA NUOVA CASSA PENSIONE TRASFORMATA IN INTERROGAZIONE

L'interpellanza si riferisce al passaggio dei dipendenti della Città al nuovo istituto di previdenza, la CPE Fondazione di Previdenza Energia. Ricordiamo che l'adesione alla nuova cassa pensione era stata decisa dai dipendenti in votazione consultiva e dal Consiglio comunale su proposta del Municipio tra giugno e settembre dello scorso anno. Nel frattempo sono stati allestiti e sottoscritti i relativi documenti, la convenzione di adesione e il piano di previdenza, e una parte dei dipendenti con il 1. aprile di quest'anno ha aderito al nuovo istituto. Si tratta delle collaboratrici e dei collaboratori degli ex Comuni di Bellinzona e Giubiasco, precedentemente affiliati alla CPE società cooperativa nel frattempo liquidata. Gli altri dipendenti, ancora affiliati all'Istituto di previdenza del Canton Ticino, passeranno alla nuova cassa pensione con il 1. gennaio 2019, in quanto il termine di disdetta non permetteva il passaggio al 1. aprile 2018.

Fatta questa premessa rispondiamo alle domande degli interpellanti.

- 1. Si è finalmente deciso come ripartire i 10,7 milioni che avrebbero dovuto servire per compensare i peggioramenti del personale con più di 50 anni? Se sì, può il Municipio indicare nel dettaglio come avverrà la ripartizione? Se no, per quale ragione non si è ancora deciso?**

Nel Messaggio municipale approvato dal Consiglio comunale si davano le prime indicazioni sulle modalità di adozione delle misure accompagnatorie volte ad attutire l'inevitabile riduzione delle prestazioni per i dipendenti più vicini all'età di pensionamento. Si tratta di compensare totalmente o parzialmente la differenza tra la rendita effettiva erogata dalla nuova cassa pensione e quella ipotetica garantita dal precedente istituto previdenziale, calcolata sulla base degli elementi conosciuti al momento del passaggio dalla vecchia alla nuova cassa, per i dipendenti tra i 50 e i 65 anni (al momento del passaggio di cassa). Il Municipio ha valutato diverse ipotesi e dopo aver consultato il FUD ha optato per una proposta che progressivamente riduce la garanzia. In pratica ai dipendenti tra i 65 e i 60 viene garantito il 100% della rendita precedente, ai dipendenti con 59 anni il 90%, con 58 anni l'80%, con 57 anni il 65%, con 56 anni il 50%, con 55 anni il 40%, con 54 anni il 30%, con 53 anni il 25%, con 52 anni il 20%, con 51 e con 50 anni il 15%.

Adottando queste percentuali la proiezione prevede un costo complessivo indicativo di 10,7 milioni. L'importo esatto per ogni dipendente verrà versato alla nuova cassa pensione al momento del pensionamento effettivo in base a un calcolo attuariale che metterà a confronto la rendita effettiva e quella ipoteticamente versata dal precedente istituto previdenziale. Grazie al contributo supplementare del Comune la CPE Fondazione di Previdenza Energia potrà così versare al dipendente interessato un rendita maggiore corrispondente a quanto previsto dalle misure di accompagnamento.

2. I termini stabiliti per il piano di capitalizzazione dei due fondi di pensionamento anticipato ammontanti a 28,5 milioni rimangono invariati? Se no, quali modifiche vi sono?

Gli importi indicati nel messaggio municipale erano inevitabilmente indicativi. Sulla base dei dati effettivi di fine marzo 2018 sono stati calcolati dai periti attuariali dei due fondi di pensionamento anticipato (Bellinzona e Giubiasco) gli averi di risparmio di ciascun dipendente. L'importo totale ammonta a 15,5 milioni di franchi (13,1 per l'FPA di Bellinzona, 2,4 per quello di Giubiasco). Lo stesso verrà versato nelle prossime settimane alla CPE Fondazione di Previdenza Energia come previsto. I dipendenti interessati riceveranno un certificato personale con l'importo relativo al proprio avere di risparmio.

3. Con la CPE Fondazione, rispettivamente con l'Autorità di vigilanza preposta al controllo dei FPA, si sono già definiti gli accordi per il pagamento degli averi FPA? Se no, come mai non sono ancora stati definiti?

Come risposto alla precedente domanda gli averi di risparmio stanno per essere versati alla nuova cassa pensione. Gli stessi saranno così integrati nel capitale di ciascun dipendente.

4. Si è deciso come procedere al versamento nella CPE Fondazione della differenza del grado di copertura pari a circa 16,9 milioni? Attraverso dei tassi di interesse ridotti e/o tramite dei versamenti del datore di lavoro?

Come noto, come indicato nel Messaggio municipale e come tematizzato con la Commissione del personale intercomunale prima, con il FUD poi e in occasione delle assemblee del personale, il passaggio alla CPE Fondazione di Previdenza Energia avrebbe previsto il pagamento di un riscatto immediato del grado di copertura, così da costituire da subito le necessarie riserve previste sia dai Regolamenti della nuova cassa pensione sia dalla legislazione federale in materia. Il Consiglio di fondazione della CPE Fondazione di Previdenza Energia ha però deciso di offrire alla Città di Bellinzona un passaggio agevolato al nuovo istituto, permettendo il riscatto del grado di copertura nel giro di 10 anni e ciò facendo leva sulla redditività degli investimenti, attraverso tassi di interesse ridotti e/o versamenti del datore di lavoro. Grazie a questo accordo raggiunto con il Consiglio di fondazione il Municipio ha potuto elaborare e sottoporre con successo al Consiglio comunale un piano a favore dei dipendenti più anziani di ca. 11 milioni di franchi. Senza la possibilità di costituire le riserve in 10 anni ciò non sarebbe stato possibile, con tutte le conseguenze del caso per una parte importante dei dipendenti. Il Municipio ritiene che le prospettive di rendita indicate ai dipendenti al momento della votazione consultiva siano plausibili con il piano di previdenza nel frattempo definito. I tassi di remunerazione degli averi di risparmio,

inizialmente più bassi in funzione di un grado di copertura inferiore dovrebbero poter rientrare nella norma in breve tempo. Il Municipio, in accordo con il FUD, si è comunque detto disponibile a valutare periodicamente l'evoluzione della situazione. Al netto di turbolenze dei mercati finanziari, ci si è impegnati a considerare necessità di apportare correttivi, anche con contributi straordinari, come del resto previsto dalla convenzione di adesione sottoscritta con la nuova cassa pensione.

Vogliate gradire i nostri migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO
Il Sindaco: Mario Branda
Il Segretario: Philippe Bernasconi